



proposta meriti di essere presa in considerazione, soltanto in relazione alle necessità di utilizzazione per l'Istituto e per le Società collegate. Osserva che, a parer suo, la distanza tra la richiesta e la valutazione della Commissione Tecnica rende inutile il proseguimento di ogni trattativa.

Il Consigliere Fanelli trae argomento dalla proposta per rilevare che i criteri esclusivamente tecnici, apprezzabili in linea teorica, si manifestano talvolta lontani dalla realtà, da considerarsi sul terreno pratico. Non ritiene opportuno che sia assunto come unico elemento di valutazione quello del reddito, mentre il giudizio deve sorgere dal risultato di considerazioni di varia indole. Cita alcuni casi di investimenti edilizi non conclusi per l'adozione di criteri forse troppo prudentiali.

Ritiene che debba essere perseguita la direttiva di ottenere al più presto una diversa e proporzionata distribuzione tra le varie forme di impiego delle riserve.

Il Consigliere Romanelli non giudica favorevole agli acquisti immobiliari l'attuale momento, caratterizzato da un'azione di risanamento monetario.

Il Consigliere Donati, indipendentemente